

COMUNE DI SELEGAS

PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 002 del 21.01.2008

OGGETTO SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA

L'anno duemilaotto il giorno ventuno del mese di gennaio in Selegas alle ore 11,00 e nella Casa Comunale

LA GIUNTA MUNICIPALE

Convocata nei modi e forme di legge, si è riunita con l'intervento dei Signori:

	Presente	Assente
Sindaco, Dott. Franco Sergio Pisano - Presidente	S	
Assessore: Casula Giorgio		S
Assessore: Congiu Francesco Silvio	S	
Assessore: Marrocu Pietro	S	
Assessore: Muscas Maurizio		S

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Frau Adalgisa

Il Sig. Pisano Franco Sergio, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica all'ordine del giorno:

Il Dr. F. Sergio Pisano, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica all'ordine del giorno:

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze allegata alla presente Deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale;

Premesso che l'art.159 del D.lvo n.267 del 18.8.2000 e successive modifiche ed integrazioni, recante le norme sulle esecuzioni forzate nei confronti degli Enti Locali, stabilisce tra l'altro che:

1. non sono ammesse, in ogni caso, esecuzioni forzate presso soggetti diversi dal Tesoriere comunale e che gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
2. non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli Enti Locali destinate:
 - a)- al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b)- al pagamento delle rate dei mutui scadenti nel semestre in corso;
 - c)- all'espletamento dei servizi locali indispensabili individuati con D.M.28 Maggio 1993;
3. per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata è necessario che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al Tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

Ricordato che, con sentenza n.69/1998 la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale l'art. 113 del D.Lgs. 25.02.1995, n.77 come modificato dal D.Lgs. 336/1996, nella parte in cui non prevede che "l'impignorabilità delle somme di danaro destinate ai fini ivi indicati non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo, della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva degli importi delle somme stesse, siano emessi mandati a titolo diverso da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, dei provvedimenti di impegno da parte dell'ente";

Ritenuto necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel primo semestre dell'anno 2008, al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate dei mutui scadenti nel semestre, nonché delle somme specificatamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con D.M. 28 maggio 1993;

Preso atto che, così come proposto dall'ufficio bilancio, a seguito dell'accertamento di tutti gli impegni finanziari di parte corrente assunti con formali atti o perché considerati tali in forza dell'art. 159 del D.Lgs. 267/2000, nonché delle altre somme che l'amministrazione ritiene di dover dichiarare impignorabile la somma di Euro 969.094,39 comprensiva delle somme a specifica destinazione già vincolate presso il tesoriere;

Rilevato che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;

Precisato altresì che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. Cassazione Civ. sez. III, 10.7.86, n. 4496) e che pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporaneamente esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione.

Osservato che non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere emessi con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità, secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione quale risulta da apposito registro tenuto a carico del servizio economico finanziario ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico.

Ritenuto di dover adottare l'atto previsto dal comma 3 dell'art.159 del d.lvo 267/00.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio di ragioneria ai sensi dell'art.49 del D.lvo 267/2000;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. di destinare al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per il semestre, tutte le risorse finanziarie libere che l'ente possedesse a far data dal 01.01.2008 nonché tutte le risorse future fino alla concorrenza dell'importo di Euro 209.604,48
2. di destinare al pagamento delle rate mutui scadenti nel semestre tutte le risorse finanziarie libere eccedenti quelle occorrenti per gli stipendi, che l'ente possedesse a far data dal 01.01.2008 nonché tutte le risorse future fino alla concorrenza dell'importo di Euro 45.151,07;

3. di destinare per la parte eccedente quelle occorrenti per gli stipendi ed i mutui, tutte le residue risorse finanziarie libere che l'ente ancora possedesse alla data del 01.01.2008, nonché tutte le residue risorse future, all'espletamento dei servizi indispensabili quali definiti con D.M. 28.5.1993, ed individuati con l'elenco allegato alla presente atto sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale, ove sono stati inseriti tutti gli impegni finanziari di parte corrente assunti con formali atti deliberativi o perché considerati tali in forza dell'art. 27, comma 5, del D. L.vo 77/95, nonché le altre somme che l'amministrazione ritiene di dover ancora impegnare e pagare nel semestre per servizi indispensabili fino alla concorrenza dell'importo di **Euro 714.338,84**;
4. Di precisare che sono impignorabili le somme che attengono ai fondi accreditati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche e sono collegati ad altrettanti servizi indispensabili quali definiti ovvero sono temporaneamente inesistenti perché utilizzate in termini di cassa ex art. 38 D.L.vo 77/95;
5. Di disporre che:
 - . Tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atto amministrativo delle superiori autorità (Stato, Regione etc.) fino alla concorrenza della corrispondente quota di anticipazione di tesoreria vincolata per lo scopo;
 - tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere eseguiti con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione quale risulta da apposito registro tenuto a cura del servizio economico finanziario ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti di carattere periodico.
6. Di stabilire che, prima di procedere al pagamento di somme di denaro per servizi non indispensabili ovvero per servizi indispensabili in eccedenza rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il tesoriere abbia apposto sulle somme di denaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia del pignoramenti in corso.
7. Di incaricare la segreteria di notificare copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale Banco di Sardegna di Cagliari.
8. Di dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione espressa in forma palese, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
Dott. Franco Sergio PISANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Adalgisa Frau

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 02 del 21.01.2008

OGGETTO SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA

<p>PARERE REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE Favorevole IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Rag. Sirigu Giuseppe</p>	
<p>Lì, 21.01.2008</p>	
<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Si certifica che la presente delibera in data odierna è stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni</p> <p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Rag. Savio D. Congiu</p> <p>Selegas, li, 21.01.2008</p>	<p style="text-align: center;"><i>C O M U N E D I S E L E G A S</i> Provincia di Cagliari</p> <p>PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO</p> <p><i>Selegasi, li 23.01.2008</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Il Responsabile del Servizio</i> Rag. Savio d. Congiu</p>
<p>Prot</p>	